

Codice A1502A

D.D. 23 febbraio 2016, n. 99

L.R. n. 19/2014, Art. 8. Modalita' di gestione del "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica". Approvazione bando per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attivita' di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

Visto l'articolo 8 della legge regionale del 1 dicembre 2014, n. 19 *“Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica”*;

visto il comma 1 del predetto articolo 8 che prevede l'attivazione del Fondo sopra citato presso Finpiemonte S.p.A.;

visto il comma 3 del predetto articolo 8 che prevede l'attivazione di un apposito Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica;

visto l'art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede *“Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità”*;

visto l'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 che prevede *“Piccole e medie imprese innovative”*;

ritenuto, in conformità a quanto previsto dagli articoli sopra citati, ricomprendere nella denominazione di “imprese innovative” sia le “start up innovative” che le “PMI innovative”;

premesso che:

- con D.G.R. n. 29 - 2528 del 30.11.2015, la Giunta regionale ha previsto di affidare a Finpiemonte S.p.A.:

✓ le attività e le funzioni per l'attivazione del predetto Registro regionale,
✓ le attività e le funzioni per la gestione del “Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica”;

- con la predetta deliberazione, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Coesione sociale l'adozione dei conseguenti atti amministrativi:

✓ per stabilire modalità di gestione del Registro regionale, procedure e termini per l'iscrizione delle imprese innovative,

✓ per l'approvazione del Bando relativo alla concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica,

✓ per l'approvazione dello schema di contratto tra la Direzione predetta e Finpiemonte S.p.A. a norma di quanto previsto dalla “Convenzione quadro”, approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

vista la determinazione n. 978 del 03.12.2015 con la quale sono state affidate a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse all'attivazione del “Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica” e del “Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica”;

ritenuto necessario approvare, in conformità con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 29 - 2528 del 30.11.2015:

- modalità di gestione del “Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica”, di cui Allegato “A” alla presente determinazione,
- bando, di cui Allegato “B” alla presente determinazione, nel quale sono indicati le modalità per la presentazione e valutazione delle domande e le procedure per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica,
- entrambi gli Allegati “A” e “B” costituiscono parte integrante della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 29 - 2528 del 30.11.2015.

determina

Di approvare, in conformità agli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 29 - 2528 del 30.11.2015:

- l’Allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, che stabilisce le modalità di gestione del “Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica”;
- l’Allegato “B” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante, che stabilisce le modalità per la presentazione e valutazione delle domande e le procedure per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

Di stabilire che:

- le domande per l’iscrizione al “Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica” e per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica devono essere presentate a Finpiemonte S.p.A. mediante l’utilizzo di apposita modulistica;
- la concessione degli aiuti di stato previsti dal presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "*Pubblicità degli atti amministrativi*" dello Statuto e dell'art. 5 "*Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico*" della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore regionale
- Dr. Gianfranco Bordone –

Allegato

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DELLE IMPRESE INNOVATIVE, SPIN OFF DELLA RICERCA PUBBLICA AL "REGISTRO REGIONALE IMPRESE INNOVATIVE SPIN OFF DELLA RICERCA PUBBLICA" E PROCEDURE DI GESTIONE DEL MEDESIMO.

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa statale

- Art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede "*Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità*".
- Art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 che prevede "*Piccole e medie imprese innovative*".

La denominazione "imprese innovative" si riferisce alle "start up innovative" e alle "PMI innovative".

Normativa regionale

- Articolo 8, comma 3, della legge regionale del 01.12.2014, n. 19 che prevede l'attivazione di un apposito "*Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica*".

MODALITÀ' DI ISCRIZIONE AL "REGISTRO REGIONALE DELLE IMPRESE INNOVATIVE SPIN OFF DELLA RICERCA PUBBLICA".

1. Beneficiari

Al Registro si possono iscrivere le società di capitali, le società a responsabilità limitata semplificata e le società cooperative (di seguito indicate come soggetti beneficiari) con i seguenti requisiti:

- A. essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" finanziato dal POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10 e normati dalla D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009 e dalla D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012, progetto implementato con risorse regionali dalla D.G.R. n. 23 – 7179 del 03.03.2014,
- B. essere costituite dal 28.08.2009,
- C. avere avuto la validazione del business plan ai sensi degli atti amministrativi predetti,
- D. avere sede legale in Piemonte,
- E. avere almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- F. essere attive, con un codice ATECO 2007 prevalente, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis",
- G. essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative".

2. Come presentare domanda

Le domande di iscrizione possono essere presentate a decorrere dalla pubblicazione del presente Allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, inviando a Finpiemonte S.p.A. il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it, debitamente compilato, corredato della copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa indicato nel modulo di domanda, secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda;
- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

Le domande sono soggette a imposta di bollo¹. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltre, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

3. Istruttoria delle domande e pubblicazione del Registro regionale

L'attivazione e la gestione del Registro regionale sono affidate a Finpiemonte S.p.A., che acquisisce le domande di iscrizione e provvede ad effettuare le verifiche in merito alla ricevibilità delle stesse e all'ammissibilità dei soggetti richiedenti (tale verifica verrà effettuata anche tramite controlli in visura camerale).

Il Registro regionale verrà pubblicato sul sito www.finpiemonte.it e denominato nel seguente modo: "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica".

4. Monitoraggio e controlli

Finpiemonte S.p.A. aggiornerà il Registro il primo giorno lavorativo di ogni mese.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva operatività dell'impresa innovativa,
- l'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- il Codice Ateco di attività prevalente,
- la localizzazione in Piemonte della sede legale dell'impresa e di almeno una unità locale operativa.

Per il passaggio da "start up innovativa" a "PMI innovativa" l'impresa ha un periodo di tolleranza di almeno 3 mesi, ma deve comunicare a Finpiemonte S.p.A. l'avvio delle procedure di passaggio prima di aver perso il requisito di "start up innovativa".

5. Obblighi delle imprese

Presentando domanda di iscrizione al "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica", le imprese si impegnano a:

1. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte;

¹ La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

2. consentire la pubblicazione dei dati dell'impresa nel "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica" e consentire la diffusione dei propri dati per i fini previsti dalla legge regionale;
3. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione inerente i dati dell'impresa e/o il possesso dei requisiti di ammissibilità per l'iscrizione al "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica", come indicati al precedente paragrafo 1;
4. inviare entro il 31/12 di ogni anno una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (secondo il modello standard che verrà messo a disposizione da Finpiemonte S.p.A.), a firma del legale rappresentante dell'impresa, attestante i dati sull'impresa, al fine di consentire a Finpiemonte S.p.A. le verifiche periodiche sul possesso dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione dell'impresa al "Registro regionale delle imprese innovative spin off della ricerca pubblica";
5. comunicare a Finpiemonte S.p.A. l'eventuale avvio delle procedure di passaggio da "star up innovativa" a "PMI innovativa", prima di aver perso il requisito di "start up innovativa".

5. Cause di cancellazione dal Registro

Le imprese innovative saranno cancellate dal suddetto Registro regionale qualora perdano almeno uno dei requisiti indicati alle predette **lettere D, E, F e G** del precedente paragrafo 1.

BANDO

per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

(art. 8 - Legge regionale del 01.12.2014, n. 19)

In attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 29 – 2528 del 30.11.2015

BASI GIURIDICHE - FINALITA' – RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

Normativa statale

- Art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede "*Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità*",
- Art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 che prevede "*Piccole e medie imprese innovative*".

Normativa regionale

Legge regionale del 01.12.2014, n. 19 - Art. 8 "*Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica*";

1. Obiettivi del bando

Il Bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

2. Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di Euro 20.000,00, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio attivato a sportello, affidato a Finpiemonte S.p.A. (nel seguito Finpiemonte).

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; (art. 3, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" è quantificata in Euro 250.000,00.

4. Beneficiari

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

- essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" finanziato dal POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10 e normati dalla D.G.R. n. 41 – 11445 del 18.05.2009 e dalla D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012, progetto implementato con risorse regionali dalla D.G.R. n. 23 – 7179 del 03.03.2014,
- avere sede legale e almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- essere costituite dal 28.08.2009,
- essere attive, con un codice ATECO 2007 prevalente, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis",
- essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica".

5. Spese ammissibili

La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore a Euro 20.000,00.

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Le consulenze devono essere fornite dai seguenti soggetti operativi nei settori merceologici e professionali afferenti alle spese ammissibili:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese;
- titolari di Partita IVA.

6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Programma non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

7. Come presentare la domanda

Le domande possono essere presentate, a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, inviando a Finpiemonte il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it, debitamente compilato, corredato degli allegati obbligatori secondo una delle seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda;

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa stampa, firma autografa del legale rappresentante e scansione del modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

Le domande sono soggette a imposta di bollo¹. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

8. Documenti da allegare alla domanda

- copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- relazione tecnica dell'intervento (format disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione);
- "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica richiedente (modello disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica").

L'assenza di tali documenti sarà causa di reiezione immediata della domanda.

9. Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio, Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

- RICEVIBILITÀ: rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- AMMISSIBILITÀ: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità della domanda con le prescrizioni del Bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA TECNICA e DI MERITO per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"², che esprime un parere vincolante verificando per le singole proposte progettuali:

- qualità tecnica del progetto ed effetti sul beneficiario in termini di sviluppo dell'impresa innovativa;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione (a mezzo PEC) di diniego.

¹ La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

² composto da rappresentanti di Finpiemonte S.p.A, della Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da rappresentanti di ciascuno degli incubatori universitari pubblici coinvolti nel progetto in Sovvenzione Globale di creazione di imprese innovative POR FSE 2007/2013 e POR FSE 2014/2020.

10. Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza del documento relativo all'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio;
- III. richiede la dichiarazione "de minimis" aggiornata e ne verifica i contenuti.

Compatibilmente con le risorse disponibili, espletati i suddetti accertamenti, Finpiemonte provvede ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per dimostrare la realizzazione delle spese (successivo paragrafo 12), a seguito dello svolgimento da parte di Finpiemonte dei pertinenti controlli.

11. Tempi di realizzazione delle spese

Le spese devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di iscrizione dell'impresa innovativa spin off della ricerca pubblica al "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica" (di seguito indicato: Registro regionale), previsto dall'art. 8, comma 3, della l.r. 19/2014, attivato presso Finpiemonte e fino a tre anni dalla predetta iscrizione.

12. Come rendicontare le spese

Per dimostrare la realizzazione delle spese il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese coerentemente con le previsioni indicate in domanda e comunque non oltre 36 mesi dalla data di iscrizione al Registro regionale.

Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle spese, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), per i controlli di competenza:

- il rendiconto redatto sulla base dello schema reperibile sul sito: www.finpiemonte.it,
- una relazione conclusiva.

13. Proroghe e variazioni di progetto

I beneficiari possono apportare variazioni tecniche ed economiche all'intervento finanziato a condizione che richiedano, e ottengano, la preventiva approvazione di Finpiemonte.

Anche le proroghe per la conclusione del progetto devono essere necessariamente comunicate e autorizzate da Finpiemonte, comunque non è ammissibile la conclusione oltre i 36 mesi dall'iscrizione al predetto Registro. Ogni variazione, non preventivamente autorizzata, verrà esaminata in fase di rendicontazione finale delle spese e potrà determinare la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa.

14. Ispezioni – Controlli e Monitoraggio

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande presentate e sulle rendicontazioni.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva attività del soggetto beneficiario finanziato;
- l'effettiva realizzazione delle spese ammesse a contributo e l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti);
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere Finpiemonte procederà, ove necessario, alla revoca totale dell'agevolazione eventualmente concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

Di propria iniziativa, o su indicazione di Finpiemonte, la Regione effettua controlli a campione, presso il soggetto beneficiario, allo scopo di verificare l'operatività dell'impresa innovativa.

I predetti controlli verranno espletati dalla data di concessione del contributo e fino a tre anni successivi alla predetta data.

15. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera, per i beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
- destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- comunicare a Finpiemonte ogni variazione societaria che avvenga durante la realizzazione dell'investimento;
- consentire i controlli in loco, disposti dalla Regione (cfr. par. 14).

16. Revoca dell'agevolazione

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente nei seguenti casi:

- si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- la realizzazione delle spese, oggetto di agevolazione, non sia conforme al progetto approvato ed alle dichiarazioni contenute nella domanda e nella eventuale documentazione integrativa prodotta;
- le spese, oggetto di agevolazione, non vengano realizzate e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettiva realizzazione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente allegato e non venga rispettata la tempistica di realizzazione e di rendicontazione finale;

- l'azienda sia ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra società, oppure la società sia cessata o in liquidazione nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- l'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico venga trasferita al di fuori del territorio della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo.

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito, maggiorato di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

In presenza di revoche totali, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale).

17. Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, allegando copia del documento di identità del richiedente.

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al paragrafo 16.

18. Trattamento dei dati personali

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

19. Termine di conclusione dei procedimenti /responsabile del procedimento

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi sono affidate a Finpiemonte.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Concessione di contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla presentazione della domanda; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte;
- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della l.r.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla

Allegato "B"

alla determinazione n.

del

notifica della comunicazione di avvio; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Controlli di Finpiemonte.

20. Informazioni e contatti

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte S.p.A. tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.